

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio turismo e sport
Ufficio interventi tecnici,
patrimonio alpinistico e termale
Via Romagnosi, 9
38122 TRENTO – TN
pec: **serv.turismo@pec.provincia.tn.it**

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO SUL CONTRIBUTO
A SOSTEGNO DI STUDI E RICERCHE NEL SETTORE TERMALE
(per domande di contributo presentate dall'anno 2024)
(articolo 7 della legge provinciale 4 aprile 2011, n. 6)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - nome)

nato/a

il

residente a

Via

n.

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nella sua qualità di legale rappresentante di:

(indicare la corretta denominazione)

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede nel comune di

cap

via

n.

indirizzo di posta elettronica (e-mail):

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

CHIEDE

un anticipo del contributo pari a euro concesso con determinazione del Dirigente del Servizio turismo e sport n. di data mediante pagamento sul seguente conto corrente bancario/postale intestato a:

Codice IBAN

in una delle seguenti modalità alternative:

☐ un acconto pari al % del contributo concesso (nel limite del 50%);

In tal caso si allega:

- ☐ dichiarazione di inizio attività a firma del legale rappresentante;
- ☐ idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa (la polizza deve essere rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni) pari all'importo dell'acconto;

oppure

☐ stato di avanzamento pari a euro , calcolato sui 9/10 della spesa sostenuta pari a euro (potranno essere liquidati al massimo due stati di avanzamento delle iniziative realizzate, nei limiti dell'80% del contributo concesso).

La spesa sostenuta è suddivisa nel seguente modo:

Macro-aree di spesa ammissibile di cui all'art. 4 dei criteri (in relazione all'iniziativa finanziabile)	Spesa prevista (IVA esclusa)*	IVA (indicarla solo se è un costo)	TOTALE

TOTALE			

*Nel caso di acquisti di strumentazione e attrezzature di analisi e mediche indicare solo l'importo ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 4 dei criteri.

In tal caso

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- ☐ che le fatture rendicontate e allegate alla presente, emesse e pagate prima della comunicazione del CUP sono correlate al progetto finanziato;
- ☐ che le fatture rendicontate e allegate alla presente, emesse prima della comunicazione del CUP e pagate dopo, per le quali lo stesso non è stato riportato nella quietanza del pagamento, sono correlate al progetto finanziato.

In tal caso si allega:

- ☐ dichiarazione di inizio attività a firma del legale rappresentante;
- ☐ riepilogo delle spese sostenute, comprensivo di IVA laddove la medesima costituisca un costo non recuperabile, corredato dalla dichiarazione che le medesime afferiscono esclusivamente al progetto di ricerca, firmato dal legale rappresentante;
- ☐ nel caso di acquisti di strumentazione e attrezzature di analisi e mediche, piano aggiornato di ammortamento secondo i principi civilistici, indicando la misura in cui è stata utilizzata per l'iniziativa, sottoscritto da un dottore commercialista o esperto contabile e dal legale rappresentante;
- ☐ copia delle fatture e documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Il pagamento delle spese deve avvenire tramite bonifico bancario o postale da cui risultino beneficiario, numero, data o

anno del documento di spesa. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta l'inammissibilità e la deduzione dalla spesa documentata degli importi riferiti a pagamenti avvenuti tramite modalità non idonee salvo che si proceda alla ripetizione del pagamento mediante nuovo bonifico nel quale siano riportati, in maniera corretta, i dati richiesti.

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Si allega inoltre la seguente documentazione:

- ☐ informativa privacy ex articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

Luogo e data

Firma

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 e 14 del REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603,

e-mail direzione generale@provincia.tn.it, email pec direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio turismo e sport; i dati di contatto sono: via Romagnosi n. 9, 38122 - Trento, telefono 0461.496535, fax 0461.496570, e-mail serv.turismo@provincia.tn.it, PEC serv.turismo@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex articoli 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono:

Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento - tel. 0461.494671

e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- sono stati raccolti presso: Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia; sistema informativo di verifica degli adempimenti di Equitalia; Registro nazionale aiuti; Agenzia delle Entrate;
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: Camera di commercio industria agricoltura e artigianato;
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) - quali nome cognome, data e luogo di nascita e residenza, codice fiscale, ecc.;
- Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) - connessi a verifiche effettuate presso la Banca dati Nazionale unica Antimafia.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

- per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (articolo 6 paragrafo 1, lettera e), del Regolamento) e, in particolare per l'assolvimento degli obblighi di procedimento e di vigilanza previsti dalla normativa di settore in materia di:
 - concessioni di contributi per la concessione a sostegno di studi e ricerche nel settore termale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della l.p. 4 aprile 2011, n. 6.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare corso alla procedura.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante** quale il rispetto degli adempimenti previsti dal Codice delle leggi antimafia ex D. Lgs. 159/2011.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali, ma è sufficiente la presa visione della presente informativa al trattamento.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex articolo 28 del Regolamento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati potranno essere comunicati in presenza di obblighi di comunicazione previsti per legge, regolamento o atto amministrativo generale ai sensi dell'articolo 2 ter, comma 1 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 - recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: articolo 3 della l.p. n. 4/2014.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è quello previsto nel "massimario di scarto" della Provincia Autonoma di Trento (visionabile al link: <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento-istruzione-e-cultura/Soprintendenza-per-i-beni-e-le-attivita-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>) è stabilito in un periodo di "15 anni" (tipologia fascicolo: "Contributo a sostegno di studi e ricerche nel settore termale").

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica od a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);

- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data e firma _____

